

Con il play Moore formerà una coppia pericolosa in A2

LA VIRTUS PIAZZA IL COLPO SIMS

Ingaggiato il centro americano, ex Vanoli Cremona Coach Bucci: «Esperto, mobile e con un buon tiro»

di Fabrizio Fabbri
ROMA

Sulle sue tracce c'era anche Pistoia. Ma Henry Sims, pivot di 208 centimetri nato il 27 marzo del 1990 a Baltimora, ha scelto la Virtus Roma, non creandosi alcun problema a lasciare, dopo un anno a Cremona, quella serie A che la formazione toscana gli avrebbe offerto.

Sarà lui a formare con Nic Moore, il play già firmato dalla squadra capitolina da tempo, un asse play-centro che per la serie A2 potrebbe essere dominante.

FASCINO. Il fascino della città ha certamente avuto il suo peso, così come l'ambizione per nulla celata della squadra allenata da Piero Bucci di puntare ad una del-

le tre promozioni che solo per questa stagione allargheranno il numero di chi potrà entrare nell'ascensore per il paradiso della A.

Sims non avrà neppure bisogno di ambientarsi nella realtà del campionato italiano visto che la scorsa stagione ha giocato, allenato da Meo Sacchetti, con Cremona, dove ha chiuso con 11.3 punti di media e 6,5 rimbalzi in 22.4 minuti sul parquet.

Uscito dall'università di Georgetown, dove ha giocato dal 2008 al 2012, non è riuscito però a finire nelle scelte del draft Nba. Ma nella lega professionistica è comunque entrato, e dopo un piccolo assaggio con due gare disputate con New Orleans, nel marzo del 2013 ha firmato con Cleveland che lo ha poi scambiato con Philadelphia. Con i Sixers

ha giocato fino al 2015 mettendo insieme cifre interessanti, con un high di 24 punti realizzati contro Boston.

«Sono entusiasta di aver scelto la Virtus - le prime parole da virtussino del giocatore - e il mio obiettivo è quello di aiutarla a riconquistare la Serie A. Venire in club con questa storia e in una città come Roma è una grande opportunità, una novità importante per la mia carriera». Entusiasta dell'arrivo del centro statunitense è anche Piero Bucci. «La sua firma - dice il coach - così come quella di Moore, sono il segnale della bontà del nostro progetto. Ringrazio il Presidente Toti e la società per lo sforzo fatto per portare un giocatore che è un'importante aggiunta per il nostro roster. Sia lui che Moore co-

noscono già l'Italia, così il processo di inserimento sarà più facile». Sulle qualità del centro il tecnico non ha dubbi: «Ha già accumulato una discreta esperienza, non solo in Italia ma anche in NBA, e ha dimostrato di essere un elemento di ottima qualità, soprattutto nella seconda metà della scorsa stagione, quando ha fatto vedere di avere un buon tiro dalla media abbinato al gioco spalle a canestro, con un gran corpo e una discreta mobilità che lo rendono un elemento di grande impatto».

Con la firma di Sims la nuova Virtus, che esordirà in casa riaprendo le porte del PalaEur domenica 7 ottobre contro Cassino, è praticamente fatta. Manca solo l'aggiunta di un centro italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Henry Sims, 28 anni, lo scorso anno a Cremona CIAMILLO

11,3

punti

E' la media tenuta da Sims la passata stagione con la maglia della Vanoli Cremona con il 49.3% da due punti. Non un grande stoppatore, ma affidabile nei tiri liberi (78.2%). E' un centro dinamico, a cui piace ricevere la palla sopra il canestro.

BASKET 45
L'INTERVISTA

**LA VIRTUS PIAZZA
IL COLPO SIMS**

11,3

Il play Henry Sims è una coppia pericolosa in A2. Compie il centenario, in Virtus Leumann si gioca il titolo, ma non si ferma.

SPORT NETWORK
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
SPORT

Per la vendita di spazi pubblicitari sulle edizioni locali del quotidiano sportivo **Corriere dello Sport**

2 Argenti - Janco - Via A.lli